

*Repubblica Italiana*



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. che, per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 con il quale viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTO il decreto della Ragioneria Generale della Regione Siciliana n.1827 del 02.10.2017 che, tra le altre variazioni, riproduce sul capitolo 672433 le economie realizzate sullo stesso alla chiusura dell'esercizio precedente per un importo di euro 162.579.926,06, al fine di rimborsare l'ANAS S.p.A. per le somme dalla stessa anticipate mediante riduzione di pari importo dal capitolo 613951;

CONSIDERATO che dell'importo certificato di euro 162.579.926,06, iscritto sul capitolo 672433, occorre dare diversa copertura finanziaria per la corrispondente quota regionale pari ad euro 34.827.795,76, attingendo dal capitolo 613950 e ripristinando il capitolo 613951 del medesimo importo;

RITENUTO, secondo quanto sopra esposto, rettificare il predetto decreto n.1827/2017 riducendo di euro 34.827.795,76 lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo 613950 e ripristinando al contempo il capitolo 613951 della medesima somma;

## D E C R E T A

### Art. 1

Il decreto della Ragioneria Generale della Regione Siciliana n.1827 del 02.10.2017 è modificato dalle seguenti variazioni operate in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017	VARIAZIONE Competenza e Cassa
<b>ASSESSORATO ECONOMIA – DIPARTIMENTO BILANCIO</b>	
<b>Missione</b> <b>20</b> <b>- Fondi e accantonamenti</b>	
<b>Programma</b> <b>3</b> <b>- Altri Fondi</b>	
<b>Titolo</b> <b>2</b> <b>- Spese in conto capitale</b>	
<b>Macroaggregato</b> <b>2.05</b> <b>- Altre spese in conto capitale</b>	
 <b>Missione 20 – Programma 3</b>	<b>- 34.827.795,76</b>
di cui al capitolo:	
613950 Fondo da utilizzare per il cofinanziamento regionale del Programma Operativo Regionale Sicilia 2014-2020, comprensivo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni.	- 34.827.795,76
 <b>Programma</b> <b>1</b> <b>- Fondi di riserva</b>	
<b>Titolo</b> <b>2</b> <b>- Spese in conto capitale</b>	
<b>Macroaggregato</b> <b>2.05</b> <b>- Altre spese in conto capitale</b>	
 <b>Missione 20 – Programma 1</b>	<b>+ 34.827.795,76</b>
di cui al capitolo:	
613951 Fondo per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione nonché per la utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli in conto capitale, ecc...	+ 34.827.795,76

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 05.10.2017

**F.to   IL RAGIONIERE GENERALE  
(G. Bologna)**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(G. Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(D. Marino)